

UN LASCITO PER NON LASCIARCI

GUIDA AL LASCITO TESTAMENTARIO

Le fragilità
non spengono
le passioni

Ginevra
danzando in
carrozzina esprime
la sua musicalità
interiore



FONDAZIONE
CHIOSSONE
OLTRE LE FRAGILITÀ



**Cara amica,
caro amico,**

grazie per il tempo e il cuore che stai dedicando al Chiossone e alle persone che assistiamo ogni giorno dal 1868. Vivere quotidianamente a contatto delle fragilità, offre una prospettiva del tutto particolare, privilegiata, sul valore della vita e su cosa significhi viverla davvero in modo pieno.

Molti pensano alle fragilità solo come dei limiti; siano esse la disabilità visiva, la pluridisabilità, le neurodiversità, la vecchiaia o le sindromi psichiatriche, noi

tocchiamo ogni giorno con mano come questi limiti possano essere contrastati e superati.

La presa in carico globale della persona, la riabilitazione specifica e personalizzata in ogni fase della vita con operatori competenti, insieme all'amore di chi li circonda, consente alle persone di cui ci prendiamo cura di vivere con serenità il presente e, nonostante le fragilità, disegnare ed essere protagonisti del proprio futuro.

Credo che futuro sia la parola chiave di chi sceglie di fare un lascito testamentario al Chiossone. Sapere di dare il proprio contributo alla piena realizzazione del progetto di vita di altre persone.

Spero che la lettura di questa sintetica guida possa chiarire i principali aspetti tecnici di questo tipo di donazione, mentre per renderti conto direttamente degli aspetti più umani, ti invitiamo a chiamarci e venire a visitare di persona le nostre strutture residenziali o riabilitative. Siamo certi che ti sarà immediatamente chiaro cosa intendiamo dire con "un lascito non lascia più soli"

Noi continueremo a farlo e speriamo di poterlo fare anche grazie a te.

DA 150 ANNI GUARDIAMO OLTRE LE FRAGILITÀ

La Fondazione Chiossone, nata da oltre 150 anni per dedicarsi a migliorare le condizioni di vita delle persone non vedenti, nel corso della sua storia ha ampliato il suo raggio di intervento a un'ampia cerchia di fragilità: persone cieche e ipovedenti, bambini e giovani con pluridisabilità, bambini e ragazzi affetti da autismo, persone con malattie psichiatriche e anziani non più in grado di vivere da soli.

OGNI ANNO SONO

- 300** le famiglie che si affidano ai nostri due Centri di riabilitazione per minori affinché i nostri terapisti supportino il cammino dei loro figli verso lo sviluppo e le autonomie
- 250** le persone con con diverse disabilità, anche visiva seguite dagli operatori nel nostro Centro di riabilitazione dedicato ad adulti e anziani
- 44** i pazienti psichiatrici ospiti della residenza a loro dedicata
- 22** giovani adulti con pluridisabilità che trovano nel nostro Centro diurno e nella Residenza La Giostra un luogo accogliente e stimolante dove passare la giornata
- 250** in media gli anziani accolti e assistiti nelle nostre residenze.

Il nostro impegno nei confronti di tutte queste persone è quello di continuare sempre a guardare oltre i limiti della disabilità, per migliorare costantemente la loro qualità della vita e le loro opportunità di integrazione.



UN LASCITO PER NON LASCIARCI

La scelta di fare testamento è sempre una scelta d'amore: in coerenza con i valori che ti hanno accompagnato tutta la vita e verso le persone e a te più care, indipendentemente dalla relazione di parentela nel pieno rispetto del diritto dei tuoi familiari ed eredi.

Il testamento è un atto di grande importanza, puoi modificarlo in qualsiasi momento, rappresenta le tue volontà e ha effetti meravigliosi che durano nel tempo.

Sostenendo una Fondazione come la nostra avrai la certezza che i tuoi averi si trasformeranno da semplici *beni* nel *bene* di tante persone fragili, attraverso esperienze, gioie, servizi, opportunità di integrazione.

Un gesto anche piccolo che significa molto per noi e per le persone che assistiamo, perché vuol dire che è tua intenzione non lasciarci mai in questo gravoso compito.

IL TESTAMENTO

Con il testamento scritto, hai la facoltà di disporre del tuo patrimonio decidendo a chi destinarne una parte.



È revocabile, quindi potrai farlo più volte e cambiare idea fino all'ultimo momento.



È personale, solo tu puoi redigerlo, nessun altro.



È formale, un atto solenne. Il Codice Civile ne prevede due tipi, ciascuno con regole precise, stabilite per legge.

2 TIPI DI TESTAMENTO

OLOGRAFO Deve essere scritto, datato e sottoscritto tutto a mano dal testatore. Non devono esserci interventi di nessun altro nel testo e non si possono usare, neppure in parte, mezzi meccanici come computer, macchine da scrivere etc.



È rapido e semplice da fare e modificare, ma rischia di essere perso e potrebbe essere più facilmente falsificabile. Per ridurre questo rischio è buona norma farne due originali, conservarne uno e consegnare l'altro a una persona di fiducia.

Per maggiore sicurezza, si può anche decidere di consegnare il proprio testamento olografo in busta chiusa al Notaio, alla presenza di due testimoni: in questo caso il testamento rimarrà segreto, ma sarà comunque possibile modificarlo consegnando al Notaio una nuova versione.

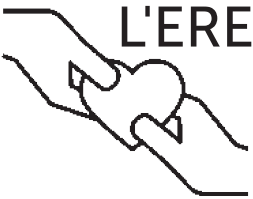
PUBBLICO Viene fatto alla presenza di un Notaio e di due testimoni. Il testatore esprime le proprie volontà, è il Notaio che le mette per iscritto. I testimoni sono tenuti al massimo riserbo.



È sicuro perché non rischia di essere perso o falsificato e l'aiuto del Notaio consente di non commettere errori. È adatto anche a chi non riesce a scrivere o firmare in autonomia.

2 TIPI DI BENEFICIARI

L'EREDE Subentra in tutti i rapporti attivi e passivi del testatore. Se non è indicato con un testamento, si applica in automatico la legge di successione legittima. L'erede, per diventare tale, deve espressamente o tacitamente, accettare l'eredità.



IL LEGATARIO È colui al quale il testatore attribuisce singoli beni o diritti, può essere indicato solo dal testatore. Solo nei limiti di quanto ricevuto, sarà chiamato a rispondere verso i creditori del defunto. Per queste ragioni il legatario, a differenza dell'erede, diventa tale senza bisogno di una accettazione.



FAI COME ALESSANDRO

UN LASCITO TESTAMENTARIO

La parte del suo patrimonio donata alla Fondazione Chiossone ha consentito la realizzazione di importanti lavori di rinnovamento degli spazi del Centro Diurno "La Giostra". Per i 15 ragazzi pluridisabili - che a fine lavori potranno diventare 20 - che la frequentano ogni giorno rappresenta una seconda casa dove vivono al meglio attività, laboratori ed esperienze che gli operatori pensano insieme a loro. Il nuovo volto del Centro Diurno e il sorriso dei ragazzi sarà la migliore dimostrazione di come un lascito testamentario permetta di portare un vero cambiamento nella qualità di vita delle persone.

“Siamo felici di sapere che, realizzando le sue volontà testamentarie, abbiamo potuto dare un seguito all’impegno benefico che aveva caratterizzato la vita di Alessandro e di sua moglie. Lo ricordiamo come una persona molto discreta, colta e che amava fare del bene agli altri. Sapere che il suo lascito andrà a buon fine è per noi una grande soddisfazione”

LE PRONIPOTI GRAZIA E FRANCESCA CONDIVIDONO CON IL CHIOSSONE
IL RICORDO DELLO ZIO NOVANTUNENNE ORFANO DI GUERRA SCOMPARSO NEL 2020



RESTA AL LORO FIANCO

“Danzando in carrozzina con il suo ballerino esprime la sua musicalità interiore. Ha imparato a riconoscere i limiti senza che questi arrestino le sue passioni e ciò che davvero la rende felice. In tutto questo c'entra anche il Chiossone che, in modi e tempi diversi, ha sostenuto lei e la nostra coppia genitoriale”

FRANCESCA MAMMA DI GINEVRA BALLERINA DISABILE UNDICENNE



“Ero disperata, non accettavo questa situazione, avevo paura di restare al buio, ma la dottoressa Valentina con un visore mi ha acceso le luci e io imparo nuove cose, con l'aiuto della tecnologia e la ginnastica agli occhi riesco nuovamente a vedere il sole. È vita!”

GIULIA GAMBARO NOVANTENNE AFFETTA DA GRAVE MACULOPATIA



“Dai due anni è seguito al Chiossone, gli operatori sono sempre disponibili e attenti alle sue esigenze. Sono tanti passi importanti che sta facendo, dal dire sì al fare pipì senza pannolone, scegliere i giochi, aprire la porta quando suona il campanello, saltare e fare le capriole imitando sua sorella. Tutte sue conquiste”

I GENITORI DI MAURIZIO, CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO



“Devo molto al Chiossone, ho iniziato fin da piccolo i percorsi di riabilitazione, mi hanno permesso di muovermi e orientarmi in autonomia, e di trovare il coraggio per seguire tutti i miei sogni, il calcio prima di tutto!”

SEBASTIANO GRAVINA, TRENTENNE NON VEDENTE





DA 150 ANNI GUARDIAMO OLTRE LE FRAGILITÀ

Sono Michela Gaffo, rivolgiti direttamente a me per qualsiasi dubbio, consiglio o approfondimento. Contattami telefonicamente, via mail o se preferisci sono a disposizione per incontrarci di persona. Se non le sonosci, possiamo visitare insieme le nostre strutture e mostrarti come la tua donazione potrebbe aiutarci.

MAIL: gaffo@chiossone.it

TEL: 010 8342 485



FONDAZIONE

CHIOSSONE

OLTRE LE FRAGILITÀ

chiossone.it

